



Anno 2014

Università di PISA >> Sua-Rd di Ateneo

Parte III: Terza missione

Quadro I.8 - STRUTTURE DI INTERMEDIAZIONE

QUADRO I.8.a		I.8.a Uffici di Trasferimento Tecnologico		
N.	Denominazione	Anno Inizio attività	Budget impegnato per la gestione dell'attività nell'anno	N.ro di addetti in equivalenti a tempo pieno (ETP)
1.	Unità Valorizzazione Ricerca	2003	330.000,00	4,00
Descrizione				
<p>L'Università di Pisa ha istituito nel 2003 l'Ufficio di Trasferimento Tecnologico (UTT) collocandolo all'interno del Settore Ricerca della Direzione Centrale di Ateneo e affiancandolo a due gruppi di esperti composti da docenti dell'Università, il Comitato spin-off e la Commissione tecnica brevetti. Opera quindi da 13 anni ed è divenuto il punto di riferimento in tema di valorizzazione della ricerca per tutte le strutture dell'Università. Il coordinamento delle attività di Trasferimento Tecnologico presso l'Università di Pisa è delegato ad un Prorettore per la Ricerca Applicata e l'Innovazione, mentre un dirigente è responsabile della parte amministrativa. Il numero degli addetti ETP dell'Unità del Trasferimento Tecnologico al 2014 ammonta a quattro unità di personale ETP; nello stesso anno il personale dell'Ufficio è stato inoltre coadiuvato da tre ulteriori unità selezionate con apposito bando della Regione Toscana che aveva l'obiettivo di potenziare il settore del trasferimento tecnologico. Le unità di personale si occupano di: (i) gestione e valorizzazione del portafoglio brevetti dell'Ateneo; (ii) gestione delle procedure di protezione della proprietà intellettuale; (iii) promozione e gestione delle collaborazioni con aziende interessate allo sfruttamento economico delle conoscenze e tecnologie dell'Ateneo; (iv) supporto alla creazione d'impresa (comprese attività formative) e all'accompagnamento/valorizzazione delle imprese spin-off; (v) svolgimento e coordinamento di progetti europei, ministeriali e locali per il trasferimento tecnologico; (vi) partecipazione/organizzazione di eventi e iniziative di terza missione; (vii) organizzazione, coordinamento e realizzazione del percorso formativo PhD+ alla valorizzazione della ricerca e imprenditorialità, alla sua quarta edizione (2014). Queste attività riflettono la Mission dell'UTT, tuttavia dal punto di vista dell'impegno temporale ad esse dedicato, si può notare come a fronte di un interesse costante per le attività di gestione della PI e supporto alla creazione d'impresa si stia progressivamente accrescendo il peso dedicato alle attività di consulenza, di supporto alla formazione, al personal development e al team building, di networking per la stipula di accordi con fondi di seed capital o BA, di comunicazione di opportunità e bandi di interesse per i ricercatori. Col supporto dell'UTT, nel 2014, l'Università di Pisa ha avviato un'indagine per documentare le migliori prassi di valorizzazione che si sono affermate al suo interno, al fine di perfezionare e auspicabilmente potenziare la valorizzazione dei brevetti di titolarità del nostro Ateneo. La valutazione si è conclusa nel 2015 con l'approvazione di una proposta di definizione di Linee Guida per il licensing dei brevetti universitari che individuano alcuni criteri omogenei per coadiuvare l'UTT nelle attività di negoziazione con le aziende interessate alla tecnologia brevettata dell'Università di Pisa. Gli adeguamenti normativi sul coinvolgimento dei docenti universitari negli Spin off, più una serie di valutazioni stimolate dagli spinoff e dalle collaborazioni con leco-sistema nazionale e internazionale del trasferimento tecnologico, hanno reso necessaria una revisione della procedura di accreditamento delle aziende come spin off dell'Università di Pisa. Nel 2014 infatti è emersa, con la collaborazione dell'UTT, una nuova proposta di regolamento spin off di Ateneo che si differenziava dal precedente per queste caratteristiche: a) nuova e più ampia definizione di spin-off UniPI e possibilità di essere una società con sede all'estero; b) maggiore trasparenza dei criteri di valutazione e dell'intero processo di accreditamento e di rinnovo dello status di spin off, con una chiara identificazione dell'interazione tra gli uffici e le strutture coinvolti nel processo di valutazione; c) espressa disciplina per l'uso del marchio spin off e per l'assunzione di incarichi da parte dei docenti; d) introduzione della figura del promotore dello spin-off, identificato tra il personale universitario (professori, ricercatori, personale tecnico-amministrativo, dottorandi o assegnisti), che promuove la prima presentazione della proposta al Comitato di valutazione senza essere necessariamente socio della società; e) un'indicazione esplicita dei servizi offerti dall'Ateneo ai suoi spinoff e, tra questi, un maggior supporto per la promozione degli spin off su scala internazionale; f) migliore definizione delle condizioni per la partecipazione dell'Ateneo al capitale sociale dello spin-off. Nel corso del 2014 è proseguita a cura dell'UTT la comunicazione delle attività di trasferimento tecnologico svolte presso l'Ateneo; tuttavia implementare la condivisione dei suoi obiettivi e risultati, sia tra il personale accademico sia in un contesto meno specialistico e più collettivo ha richiesto un'attenzione particolare e la realizzazione di alcune iniziative specifiche, che qui elenchiamo: - Brochure del TT: redazione e diffusione di una brochure esplicativa in lingua inglese per illustrare le attività svolte dall'Ufficio del Trasferimento Tecnologico, i processi per la brevettazione e la creazione d'impresa, i risultati conseguiti nell'arco dell'anno immediatamente precedente (anche in forma di grafico) ed i contatti per richiedere informazioni di dettaglio inerenti il trasferimento tecnologico in Ateneo - Revisione dei contenuti del sito di Ateneo - sezione TT - per rendere più trasparente il processo di accreditamento degli spin off, migliorare la visibilità di quelli accreditati mediante schede dedicate e sezione sui loro successi, premi e riconoscimenti, incrementare la visibilità dei brevetti per facilitare il contatto con le aziende potenzialmente interessate al loro sfruttamento economico fornendo informazioni sul loro status nel processo di rilascio, la loro validità spaziale e un link alla loro pagina presso una banca dati brevettuale ufficiale - Eventi dedicati a pubblicizzare ricerche su settori tecnologici specifici (ICT, Life sciences).</p>				